



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Luigi Velleca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano

Oggetto:

D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 800/900 KW – località Padulo Piano di S. Marco dei Cavoti (Bn).

Proponente: Ditta Cocca Angelo con sede in S. Marco dei Cavoti (Bn) – c.da Caiarocca, 33.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 3660 del 08/02/2010 la Regione Campania trasmetteva l'elenco delle pratiche di competenza Provinciale e che la ditta Cocca Angelo (di seguito: il Proponente) con sede legale in S. Marco dei Cavoti (Bn) – c.da Caiarocca, 33 ha trasmesso le integrazioni al progetto definitivo in data 01/03/2010 prot. n. 5675 per l'attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 800/900 Kw, da realizzare in località Padulo Piano nel Comune di S. Marco dei Cavoti (Bn), su terreni in Catasto come di seguito riportati:

COMUNE DI S. MARCO DEI CAVOTI (BN)

- foglio 10 p.lla 57



PROVINCIA DI BENEVENTO

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
 - atti e avvisi prodotti in relazione alla procedura espropriativa
- che, con nota prot. n. 6772 del 10/06/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 24/06/2010 ore 12.00;
- che il verbale della prima riunione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 28/07/2010 prot. n. 11065;
- che, con nota prot. n. 7878 del 13/07/2010 è stata indetta e convocata la seconda riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 27/07/2010 ore 10.00;
- che il verbale della seconda riunione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 04/08/2010 prot. n. 11325;
- che, con nota prot. n. 12541 del 06/12/2010 è stata indetta e convocata la riunione della prescritta Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 15/12/2010 ore 12.00;
- che il verbale della riunione della Conferenza dei Servizi Conclusiva è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota. Prot. n. 209 del 12/01/2011;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota dell'Aeronautica Militare, protocollo n. 43110 del 06/08/2010, con la quale si rilascia nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza con prescrizioni;
- b) nota dell'ARPAC prot. n. 45887 del 15/12/2010 con la quale si esprime parere tecnico favorevole per l'acustica ambientale con prescrizioni e parere tecnico favorevole per i campi elettromagnetici con prescrizioni;
- c) nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 del 15/12/2010 prot. n. 693, acquisita in sede di Conferenza e confermata a mezzo fax, con la quale si esprime parere sanitario favorevole, purché il pronunciamento dell'ARPAC sulla documentazione previsionale di impatto non rilevi, presso i ricettori sensibili ricadenti nell'area di intervento, il superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente, tendenti agli obiettivi di qualità.
- d) nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno prot. n. 7466 del 08/10/2009, con la quale si esprime nulla osta per quanto di competenza, con prescrizioni;
- e) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 057427/UI-DEM/2009 del 24/12/2009 , con la quale non intravedendo motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse con prescrizioni;
- f) nota del Comando Militare Esercito Campania, prot. n. MD_E 24465/0014088 del 06/09/2010, con il quale si esprime nulla osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto con prescrizioni;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- g) Comune di San Marco dei Cavoti, prot. 7119 del 29/11/2010 attesta la non contrarietà agli impianti di minieolico per esigenze di aziende agricole locali;
- h) nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, prot. n.10597 19/08/2010 con la quale "dichiara di non avere competenze in materia";
- i) ENAC - prot. n. 0149753 del 10/12/2010 rilascia N.O. di competenza con prescrizioni;
- j) ENAV - Assente - comunica con foglio prot. AOP/PSA/SC9988/287625 del 09/11/2010 il parere positivo di competenza direttamente all'ENAC;
- k) ENEL - Parere Favorevole;
- l) Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati - con nota prot. n. 0756180 del 20/09/2010 esprime parere positivo, per quanto di competenza, per gli aspetti energetici;
- m) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. con nota prot. n. 3133/AT/GEN del 17/06/2010 esprime la non competenza in materia;
- n) Regione Campania - settore Cave e Torbiere con nota prot. n. 0516744 del 16/06/2010 esprime che "non ha nulla da osservare in quanto nel territorio del Comune di San Marco Dei Cavoti (BN) non sono presenti concessioni minerarie, concessione di acque termo-minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche";
- o) nota del Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni prot. n. 10365 del 12/07/2010 con la quale si rilascia il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto" con prescrizioni;
- p) relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 26/07/2010 prot. n. 632316 acquisita in sede di Conferenza, con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- q) Regione Campania - S.T.A.P.F. - con nota prot. n. 602789 del 14/07/2010 chiarisce che " esula dalle competenze di questo Ufficio l'emissione del richiesto parere";
- r) nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento - prot. n. 16368 del 03/08/2010 con la quale dichiara " di non essere competente all'espressione di un parere vincolante ai sensi del D.Lgs 42/2004" invitando, allo stesso tempo, il proponente " a favorire sempre scelte progettuali che prevedano la realizzazione di cavi interrati piuttosto che aerei";
- s) Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta Assente - Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata";
- t) Giunta Regionale della Campania - SIRCA - Assente - Ai sensi dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione.....(Omissis) il cui rappresentante, all'esito dei lavori della CdS, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata";
- u) nota dell'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1- prot. n.693/EMERG del 15/12/2010 con la quale esprime "parere sanitario favorevole" con prescrizione; Comunità Montana del Fortore: con nota n. prot. 0066 del 2009 dichiara la propria incompetenza;
- v) Regione Campania - settore Ecologia, Tutela dell'Ambiente (settore provinciale di Benevento) - Assente - con nota prot. n. 519331 del 16/06/2010 dichiara che " non è tenuto ad esprimere alcun parere di competenza in materia di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica, considerato che detti impianti non producono emissioni in atmosfera".



PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Cocca Angelo con sede legale in San Marco dei Cavoti (BN) alla c.da Caiarocca, 33 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza nominale complessiva di 800/900 Kw da realizzarsi su terreni siti nel Comune di San Marco dei Cavoti, in loc. Padulo Piano;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);



PROVINCIA DI BENEVENTO

l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni dell'Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. / 3[^] Regione Aerea:

- rispettare le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b" in riferimento alla segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea.

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'acustica ambientale:

1. "il Proponente provvede a dare debita comunicazione a questa Agenzia della piena conformità del progetto delle opere realizzate e della data di attivazione dell'impianto, entro e non oltre trenta giorni dall'attivazione della stessa;
2. il proponente verifichi, ad impianto attivo, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso l'area di impianto e i recettori individuati nella valutazione previsionale, e trasmetta la relazione sulle misure effettuate".

L'agenzia si riserva, comunque, di verificare dopo l'attivazione dell'impianto che i valori di pressione sonora misurati rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente. Si precisa che in mancanza di riscontro agli adempimenti di cui sopra parere tecnico rilasciato s'intenderà decaduto.

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per i campi elettromagnetici:

1. Il proponente provvede a dare debita comunicazione a questa Agenzia della piena conformità del progetto delle opere realizzate e della data di attivazione dell'impianto, entro e non oltre trenta giorni dall'attivazione della stessa;
2. Il proponente verifichi, ad impianto attivo, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso l'area dell'impianto, lungo il cavidotto di vettoriamento, nei pressi del punto di consegna, e trasmetta la relazione sulle misure effettuate.
3. La DPA per il cavo da 70 mmq è quantificata in m 1,0 mentre la doppia terna da 185 mmq è quantificata in m 1,5.

L'agenzia si riserva, comunque, di verificare dopo l'attivazione dell'impianto che i valori di pressione sonora misurati rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente. Si precisa che in mancanza di riscontro agli adempimenti di cui sopra parere tecnico rilasciato s'intenderà decaduto.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Prescrizioni dell’Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno:

- Nell’ambito del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – Rischio di frana [PsAI-Rf], approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/07 n. 122), l’impianto eolico in oggetto ricade in Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all’interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-CI, in cui occorre assicurare il rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riguardo al rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11/03/88, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;
- Gli interventi in progetto non hanno la rilevanza a scala di bacino di cui all’art. 1 della Direttiva 15/03/2000 (G.U. n. 184 dell’08/08/00).

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d’Otranto:

- Si ritiene opportuno l’installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale

Prescrizioni del COMANDO MILITARE ESERCITO “CAMPANIA”:

- Ai fini della gestione delle misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, di cui all’art. 15 del D. Lgs 81/08, si rende noto il possibile rinvenimento di residui bellici nei pressi dell’area di cantiere in quanto non è stata oggetto di bonifica e che nel territorio del comune limitrofo di SAN GIORGIO LA MOLARA sono stati trovati n. 4 ordigni esplosivi residuati bellici.

Prescrizioni dell’ ENAC:

- Segnaletica diurna

Le pale dovranno essere verniciate con n. 3 bande, rosse, bianche e rosse di m. 6 l’una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m. delle pale stesse. Quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 m. di altezza e le cui pali siano di lunghezza superiore ai 30 m.

Se le pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30m., al verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca e rossa).

La manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene.

- Segnaletica notturna

Le luci dovranno essere posizionate all’estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa.

Codesta società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l’ostacolo in sommità, come ad esempio l’utilizzo di luci di sommità da installare sull’estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione.

Dovrà essere prevista a cura e spese di codesta Società una procedura manutentiva che preveda, fra l’altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima



PROVINCIA DI BENEVENTO

mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile.

Inoltre dovrà essere comunicata almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e fine lavori con un minimo di almeno 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di Napoli all'ENAV e all'Aeronautica Militare C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per la comunicazione della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente Ufficio.

Contestualmente a detta comunicazione dovranno pervenire i dati definitivi del progetto ed in particolare:

1. Coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS-84 di ciascun aerogeneratore;
2. Altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
3. Quota slm al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);
4. Eventuale segnaletica ICAO (diurna e/o notturna) adottata, secondo quanto previsto da ENAC;
5. La data di effettiva attivazione della segnaletica luminosa notturna per il successivo aggiornamento della concernente documentazione aeronautica.

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania:

1. Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti
 - b) gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dal Proponente in data 08/06/2010, registrato a Benevento il 31/05/2010 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. nr. 1775/1933 e dal D. Lgs n. 259 del 01/08/2003 c.c.e.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto, a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo nulla osta di competenza di questo ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico, che dovrà essere richiesto in tempo utile;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti T.L.C. eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.C. I. T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1 e 2

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

3. la ditta Cocca Angelo comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
4. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'importo di € 72,30 pari al 35%



PROVINCIA DI BENEVENTO

delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 - codice 1502 - intestato a " Regione Campania - Servizio Tesoreria";

5. la costruzione dell'elettrodotto interrato avvenga in conformità al progetto definitivo e alle integrazioni valutate nell'istruttoria;
6. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la ditta Cocca Angelo richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima

Inoltre il Proponente è obbligato:

al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino

- a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il



PROVINCIA DI BENEVENTO

provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

- Adempiere tutti gli obblighi di legge relativi alla procedura espropriativa posta in essere sui terreni dove sarà realizzato l'impianto.
 - Il proponente comunica alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 - Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
 - Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 1.** Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 - 2.** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
 - 3.** Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE